

A Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica.

Ufficio per la protezione passiva, protezione attiva, settore merceologico e laboratori  
Largo Santa Barbara, 2 – 00178 Roma

Trasmessa via pec a: prev.omologazioni@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: Istanza, ai sensi dell' **articolo 13** del decreto legislativo n. 139 del 8/3/2006 e s.m.i, di rilascio di certificato di prova di reazione al fuoco per il materiale denominato:

“ \_\_\_\_\_ ”

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_  
nato a (luogo) \_\_\_\_\_ il (data di nascita) \_\_\_\_\_, residente  
(indirizzo di residenza) \_\_\_\_\_, documento di identità  
n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_, nella sua qualità di (titolare, legale  
rappresentante, amministratore) \_\_\_\_\_ della  
\_\_\_\_\_ (ragione sociale ditta, impresa, ente, società),  
con sede legale in (indicare indirizzo, numero di telefono e PEC)  
\_\_\_\_\_ e PIVA \_\_\_\_\_,

### CHIEDE

il rilascio di quanto indicato in oggetto ed a tale fine allega:

- scheda tecnica ed elaborati grafici, secondo le indicazioni di cui all' **allegato A**);
- attestazione di versamento per l' esame istruttorio secondo le modalità indicate nell' **allegato B**), valido esclusivamente per la presente istanza;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il pagamento dell' imposta di bollo per n. 1 marca da bollo secondo il **modello GE01**.

Compilare il campo in basso, in caso di necessità:

<b>Spazio riservato al richiedente per la delega</b>			
<b>Il sottoscritto, ai fini delle comunicazioni, delega il/la sig.</b>			
_____	_____	_____	_____
<b>Titolo professionale</b>	<b>cognome</b>	<b>nome</b>	
domiciliato in _____			
_____ via – piazza			
_____	_____	_____	_____
<b>n. civico</b>	<b>c.a.p.</b>	<b>comune</b>	
_____		_____	
<b>provincia</b>		<b>telefono</b>	
_____			
<b>PEC</b>			

Luogo e data

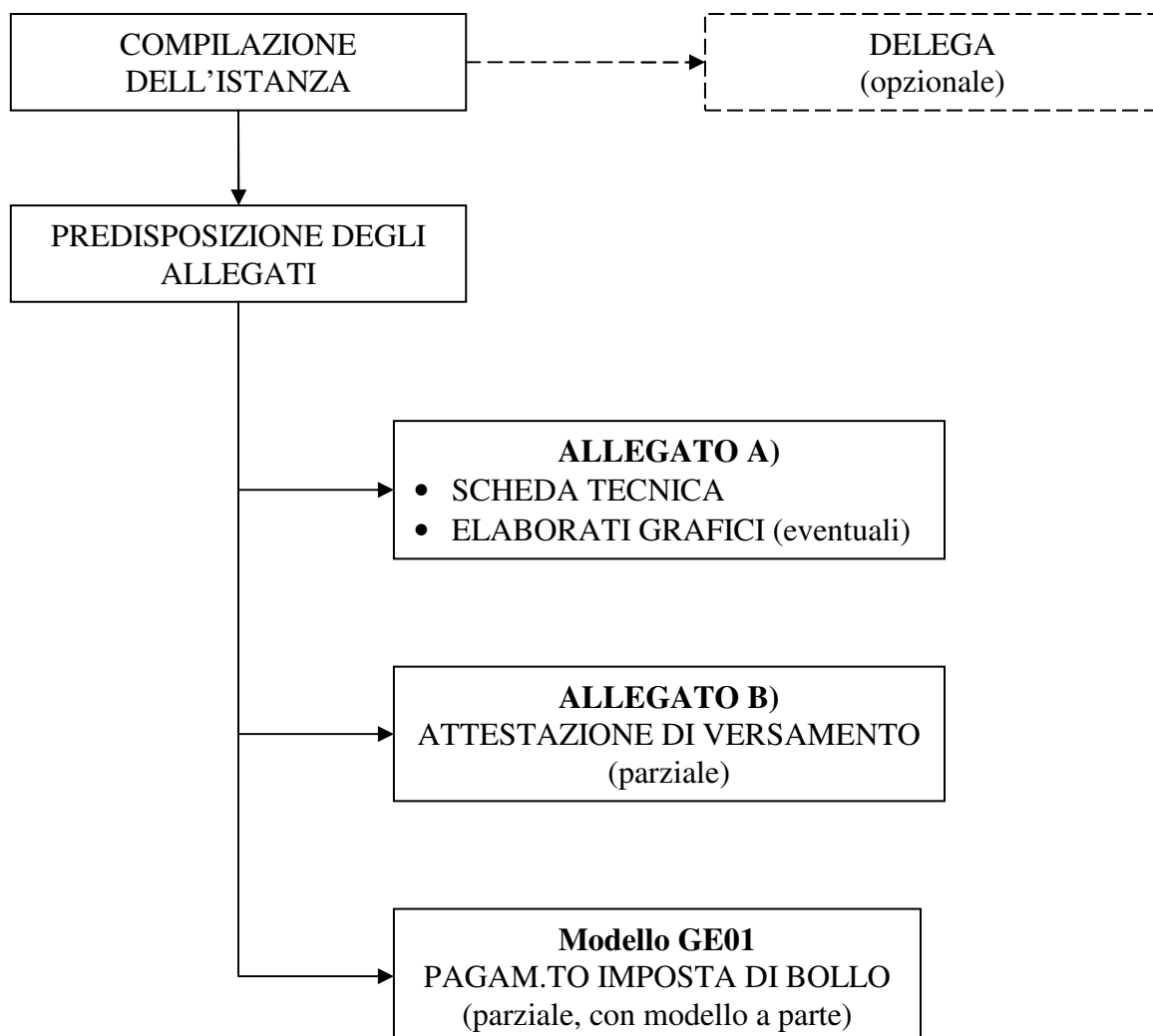
\_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE<sup>1</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> È necessario apporre firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 oppure firma analogica allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

**SCHEMA DI AUSILIO PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DELL'ISTANZA  
ART. 13 DEL D. LGS. 139 del 8/3/206 E S.M.I.**



**ALLEGATO A)**  
**SCHEMA TECNICA - SELEZIONE**

La scheda tecnica del materiale da sottoporre a prova ne contiene la descrizione secondo format predefiniti individuabili attraverso la tabella seguente, recante l'elenco dei materiali omologabili:

Id.	Tipologia di materiali o prodotti come da d.M. 26/6/1984 All. A2.1	Impiego <sup>2</sup>	Modello scheda tecnica	
			Con eventuale trattamento ignifugante:	
			Intrinseco	A posteriori
A10	Elemento di chiusura strutturale verticale	<input type="checkbox"/> PARETE	C	D
A60	Copertura	<input type="checkbox"/> COPERTURA	C	D
A70	Struttura pressostatica e tendone	<input type="checkbox"/> STRUTTURE PRESSOSTATICHE <input type="checkbox"/> TENDONI PER TENSOSTRUTTURE <input type="checkbox"/> TUNNEL MOBILI	C	D
B11	Rivestimento di elemento di chiusura strutturale verticale	<input type="checkbox"/> RIVESTIMENTO	C	D
B12	Serramento verticale	<input type="checkbox"/> PORTA <input type="checkbox"/> SERRAMENTO	C	D
B13	Isolante di elementi di chiusura strutturali verticali	<input type="checkbox"/> ISOLANTE	E	
B41	Pavimento	<input type="checkbox"/> PAVIMENTO <input type="checkbox"/> PAVIMENTO SOPRAELEVATO <input type="checkbox"/> RIVESTIMENTO	C	D
B42	Soffitto	<input type="checkbox"/> SOFFITTO	C	D
B43	Controsoffitto	<input type="checkbox"/> CONTROSOFFITTO	C	D
B44	Isolante per solaio	<input type="checkbox"/> ISOLANTE		
B51	Impermeabilizzante per copertura	<input type="checkbox"/> IMPERMEABILIZZAZIONE	C	D
B52	Isolante per copertura	<input type="checkbox"/> ISOLANTE	E	
B53	Lucernario	<input type="checkbox"/> LUCERNARIO	C	D
C20	Condotte di ventilazione e riscaldamento	<input type="checkbox"/> CONDOTTE DI VENTILAZIONE E RISCALDAMENTO	C	D
C30	Canalizzazione per cavi	<input type="checkbox"/> CANALIZZAZIONI PER CAVI	C	D
C50	Isolamenti di tubazioni e serbatoi	<input type="checkbox"/> ISOLAMENTO DI TUBAZIONI E SERBATOI <input type="checkbox"/> ISOLAMENTO DI CONDOTTE DI VENTILAZIONE E RISC.TO	E	
D10	Sipari, drappaggi e tendaggi	<input type="checkbox"/> SIPARI, DRAPPEGGI E TENDAGGI <input type="checkbox"/> COPERTE, COPRILETTI, BEDDING <small>Errore. Il segnalibro non è definito.</small>	C	D
D20	Mobili imbottiti, materassi	<input type="checkbox"/> MOBILE IMBOTTITO <sup>3</sup> <input type="checkbox"/> MATERASSO <input type="checkbox"/> DIVANO-LETTO <input type="checkbox"/> GUANCIALE <input type="checkbox"/> CUSCINO <input type="checkbox"/> POLTRONA <input type="checkbox"/> POLTRONA LETTO <input type="checkbox"/> MATERASSO (TOPPER) <input type="checkbox"/> SUPPORTO IMBOTTITO PER MATERASSI (SOMMIER)	F	
D30	Mobili fissati e non agli elementi strutturali	<input type="checkbox"/> SEDIA <input type="checkbox"/> MOBILE <sup>4</sup> ( _____ ) <input type="checkbox"/> SCOCCA DI SEDIA RIGIDA	G	H
NN	Materiali di classe 0 di reazione al fuoco	-	C	D
-	Altro, specificare...		C	D

<sup>2</sup> **Barrare una sola casella**

<sup>3</sup> Come da definizione della norma UNI 9175 (manufatto destinato a sedersi costituito da rivestimento, interposti, imbottitura e struttura). Qualunque di questi componenti può mancare ad eccezione dell'imbottitura.

<sup>4</sup> Seguìto dalla specifica del tipo di mobile. Es. (TAVOLO), (ARMADIO), ...

**ALLEGATO A)  
SCHEDE TECNICA  
MODELLO C**

**A) AZIENDA PRODUTTRICE:** \_\_\_\_\_

**B) DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MATERIALE<sup>I</sup>:** \_\_\_\_\_

**C) DESCRIZIONE DEL MATERIALE<sup>II</sup>:** \_\_\_\_\_

C.1) NATURA DEI COMPONENTI (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE) \_\_\_\_\_

C.2) FORMATO (LUNGHEZZA, LARGHEZZA, SPESSORE<sup>III</sup>), PESO, LAVORAZIONE: \_\_\_\_\_

**D) ASSIEMAGGIO DEI DIVERSI COMPONENTI<sup>IV</sup>:** \_\_\_\_\_

**E) POSA IN OPERA DEL MATERIALE<sup>IV</sup>:** \_\_\_\_\_

E.1) TIPO DI EVENTUALE COLLANTE (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE): \_\_\_\_\_

**F) IMPIEGO<sup>V</sup>:** \_\_\_\_\_

**G) MANUTENZIONE<sup>VI</sup>:** \_\_\_\_\_

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE<sup>1</sup>

\_\_\_\_\_

- I Qualora la denominazione commerciale del materiale non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.
- II Specificare se le due facce opposte del materiale sono differenti tra loro e, in caso positivo, indicare la faccia in vista. Specificare se il materiale è isotropo o anisotropo; nel caso di materiale tessile, indicare anche la riduzione (il numero dei fili per cm utilizzati per la trama e per l'ordito).
- III Per spessore va intesa la dimensione di un corpo quando le altre due sono prevalenti. Nel caso di un manufatto complesso costituito da più parti, si escludono le parti le cui relative superfici non danno un contributo significativo ai fini della estensione superficiale complessiva, quali: giunti, incastri, ancoraggi, scanalature, alette di irrigidimento, guide per incastri, curvature, bordi, setti interni, sporgenze, etc. Per ciascuna delle parti restanti se ne determina lo spessore così come definito. Lo spessore minimo del manufatto nel suo complesso è il minore degli spessori come individuati.
- IV Indicare se trattasi di incollaggio, chiodatura, avvitatura o altro; se incollati indicare il tipo di collante.
- V Specificare se il materiale è in aderenza al supporto e, in caso positivo, se incollato, appoggiato, chiodato, etc....  
Riportare l'impiego come da tabella per la selezione della scheda tecnica.
- VI Qualora il materiale non possa essere trattato con liquido di lavaggio, riportare o allegare dichiarazione con le eventuali motivazioni.

**ALLEGATO A)  
SCHEDE TECNICHE  
MODELLO D**

**A) AZIENDA PRODUTTRICE:** \_\_\_\_\_

**B) DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MATERIALE<sup>I</sup>:** \_\_\_\_\_

**C) DESCRIZIONE DEL MATERIALE<sup>II</sup>:** \_\_\_\_\_

C.1) NATURA DEI COMPONENTI (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE) \_\_\_\_\_

C.2) FORMATO (LUNGHEZZA, LARGHEZZA, SPESSORE<sup>III</sup>), PESO, LAVORAZIONE: \_\_\_\_\_

**D) ASSIEMAGGIO DEI DIVERSI COMPONENTI<sup>IV</sup>:** \_\_\_\_\_

**E) POSA IN OPERA DEL MATERIALE<sup>IV</sup>:** \_\_\_\_\_

E.1) TIPO DI EVENTUALE COLLANTE (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE): \_\_\_\_\_

**F) IMPIEGO<sup>V</sup>:** \_\_\_\_\_

**G) MANUTENZIONE<sup>VI</sup>:** \_\_\_\_\_

**H) DENOMINAZIONE COMM.LE DEL PRODOTTO IMPIEGATO PER IL TRATTAMENTO:**

H.1) DESCRIZIONE: \_\_\_\_\_

H.2) SISTEMA DI APPLICAZIONE E QUANTITÀ DI PRODOTTO UMIDO DA APPLICARE PER M<sup>2</sup>, PER CIASCUN COMPONENTE E PER CIASCUNO STRATO: \_\_\_\_\_

H.3) NATURA DEI COMPONENTI: \_\_\_\_\_

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE<sup>1</sup>

- \_\_\_\_\_
- I Qualora la denominazione commerciale del materiale non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.
- II Specificare se le due facce opposte del materiale sono differenti tra loro e, in caso positivo, indicare la faccia in vista. Specificare se il materiale è isotropo o anisotropo; nel caso di materiale tessile, indicare anche la riduzione (il numero dei fili per cm utilizzati per la trama e per l'ordito).
- III Per spessore va intesa la dimensione di un corpo quando le altre due sono prevalenti. Nel caso di un manufatto complesso costituito da più parti, si escludono le parti le cui relative superfici non danno un contributo significativo ai fini della estensione superficiale complessiva, quali: giunti, incastri, ancoraggi, scanalature, alette di irrigidimento, guide per incastri, curvature, bordi, setti interni, sporgenze, etc. Per ciascuna delle parti restanti se ne determina lo spessore così come definito. Lo spessore minimo del manufatto nel suo complesso è il minore degli spessori come individuati.
- IV Indicare se trattasi di incollaggio, chiodatura, avvitaratura o altro; se incollati indicare il tipo di collante.
- V Specificare se il materiale è in aderenza al supporto e, in caso positivo, se incollato, appoggiato, chiodato, etc....  
Riportare l'impiego come da tabella per la selezione della scheda tecnica.
- VI Qualora il materiale non possa essere trattato con liquido di lavaggio, riportare o allegare dichiarazione con le eventuali motivazioni.

**ALLEGATO A)  
SCHEDE TECNICHE  
MODELLO E**

**A) AZIENDA PRODUTTRICE:** \_\_\_\_\_

**B) DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MATERIALE ISOLANTE<sup>I</sup>:** \_\_\_\_\_

**C) DESCRIZIONE DEL MATERIALE<sup>II</sup>:**

Per ciascun componente il materiale isolante si dovrà indicare:

C.1) CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE \_\_\_\_\_

C.2) SISTEMA DI PRODUZIONE: \_\_\_\_\_

C.3) TRATTAMENTO DI MASSA E/O DI SUPERFICIE A CUI VIENE SOTTOPOSTO: \_\_\_\_\_

C.4) FORMATO (LUNGHEZZA, LARGHEZZA, SPESSORE<sup>III</sup>), PESO, LAVORAZIONE: \_\_\_\_\_

**D) ASSIEMAGGIO DEI DIVERSI COMPONENTI<sup>IV</sup>:** \_\_\_\_\_

**E) TIPOLOGIA DEL MATERIALE ISOLANTE (INDICARE SE SI O NO):**

E.1) MATERIALE ISOLANTE IN VISTA? ..... SI NO

E.2) COMPONENTE ISOLANTE ESPOSTO DIRETTAMENTE ALLE FIAMME? ..... SI NO

E.2.1)<sup>V</sup> TUTTE LE SUPERFICI ESTERNE DEL MATERIALE SONO INCOMBUSTIBILI ED

OFFRONO ADEGUATE GARANZIE DI CONTINUITÀ E STABILITÀ ANCHE NEL TEMPO? ..... SI NO

E.3) SUPERFICIE ESPOSTA ALLE FIAMME COMBUSTIBILE? ..... SI NO

E.4) SUPERFICIE DEL MATERIALE ESPOSTA ALLE FIAMME DEFINITA A PRIORI? ..... SI NO

(In caso positivo va contrassegnata sui campioni la superficie da provare.)

E.5) MEDESIMA NATURA DELLE DUE SUPERFICI ESPOSTE? ..... SI NO

**F) POSA IN OPERA DEL MATERIALE<sup>VI</sup>:** \_\_\_\_\_

F.1) TIPO DI EVENTUALE COLLANTE (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE): \_\_\_\_\_

**G) IMPIEGO<sup>VII</sup>:** \_\_\_\_\_

**H) MANUTENZIONE<sup>VIII</sup>:** \_\_\_\_\_

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE<sup>I</sup>

\_\_\_\_\_

I Qualora la denominazione commerciale del materiale non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.

II Specificare se le due facce opposte del materiale sono differenti tra loro e, in caso positivo, indicare la faccia in vista. Specificare se il materiale è isotropo o anisotropo; nel caso di materiale tessile, indicare anche la riduzione (il numero dei fili per cm utilizzati per la trama e per l'ordito).

**ALLEGATO A)**  
**SCHEDA TECNICA**  
**MODELLO E (segue)**

- III Per spessore va intesa la dimensione di un corpo quando le altre due sono prevalenti. Nel caso di un manufatto complesso costituito da più parti, si escludono le parti le cui relative superfici non danno un contributo significativo ai fini della estensione superficiale complessiva, quali: giunti, incastri, ancoraggi, scanalature, alette di irrigidimento, guide per incastri, curvature, bordi, setti interni, sporgenze, etc. Per ciascuna delle parti restanti se ne determina lo spessore così come definito. Lo spessore minimo del manufatto nel suo complesso è il minore degli spessori come individuati.
- IV Indicare se trattasi di incollaggio, chiodatura, avvitatura o altro; se incollati indicare il tipo di collante.
- V Compilare solo in caso di risposta positiva a E.1 e negativa ad E.2
- VI Specificare se il materiale è in aderenza al supporto e, in caso positivo, se incollato, appoggiato, chiodato, etc....  
Riportare l'impiego come da tabella per la selezione della scheda tecnica.
- VII Specificare se impiegato a completamento di elementi costruttivi (pareti, coperture e solai) o di installazioni tecniche.
- VIII Qualora il materiale non possa essere trattato con liquido di lavaggio, riportare o allegare dichiarazione con le eventuali motivazioni.

**ALLEGATO A)  
SCHEMA TECNICA  
MODELLO F**

A) AZIENDA PRODUTTRICE: \_\_\_\_\_

B) DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MATERIALE<sup>I</sup>: \_\_\_\_\_

C) DESCRIZIONE DEL MATERIALE<sup>II</sup>: \_\_\_\_\_

D) DESCRIZIONE DELLE PARTI IMBOTTITE E DEI RELATIVI COMPONENTI:

PARTE IMBOTTITA (COMPOSITO)	COMPONENTI		
	RIVESTIMENTO	INTERPOSTO	IMBOTTITURA
III	IV	IV	IV

F) MANUTENZIONE: \_\_\_\_\_

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE<sup>1</sup>

\_\_\_\_\_

- I Qualora la denominazione commerciale del materiale non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.
- II Indicare se trattasi di mobile imbottito destinato a sedersi, sommier, materasso o guanciaie
- III Nel caso di mobili imbottiti e sommier indicare: sedile, parte anteriore dello schienale, bracciolo, fiancata, etc.; nel caso di materassi indicare: lato d'uso estivo, lato d'uso invernale, etc...
- IV Indicare: classe chimica e/o denominazione commerciale, spessore, peso e/o densità, lavorazione, natura e denominazione commerciale e sistema di applicazione degli eventuali additivi ignifuganti.

**N.B.** Alla scheda tecnica vanno allegati:

pianta, sezione, vista frontale e laterale del materiale, **indicando in legenda la natura dei materiali, lo spessore e la densità in conformità a quanto dichiarato nella scheda tecnica.** Gli elaborati devono essere datati e firmati su ciascuna faccia.



**ALLEGATO A)  
SCHEDA TECNICA  
MODELLO G**

**A) AZIENDA PRODUTTRICE:** \_\_\_\_\_

**B) DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MATERIALE<sup>I</sup>:** \_\_\_\_\_

**C) DESCRIZIONE DEL MATERIALE<sup>II</sup>:** \_\_\_\_\_

C.1) NATURA DEI COMPONENTI (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE) \_\_\_\_\_

C.2) FORMATO (LUNGHEZZA, LARGHEZZA, SPESSORE<sup>III</sup>), PESO, LAVORAZIONE: \_\_\_\_\_

**D) ASSIEMAGGIO DEI DIVERSI COMPONENTI<sup>IV</sup>:** \_\_\_\_\_

**E) IMPIEGO<sup>V</sup>:** \_\_\_\_\_

**F) MANUTENZIONE<sup>VI</sup>:** \_\_\_\_\_

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE<sup>I</sup>

\_\_\_\_\_

- I Qualora la denominazione commerciale del materiale non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.
- II Specificare se il materiale è isotropo o anisotropo.
- III Per spessore va intesa la dimensione di un corpo quando le altre due sono prevalenti. Nel caso di un manufatto complesso costituito da più parti, si escludono le parti le cui relative superfici non danno un contributo significativo ai fini della estensione superficiale complessiva, quali: giunti, incastri, ancoraggi, scanalature, alette di irrigidimento, guide per incastri, curvature, bordi, setti interni, sporgenze, etc. Per ciascuna delle parti restanti se ne determina lo spessore così come definito. Lo spessore minimo del manufatto nel suo complesso è il minore degli spessori come individuati.
- IV Indicare se trattasi di incollaggio, chiodatura, avvitatura o altro; se incollati indicare il tipo di collante.
- V Specificare se il materiale è in aderenza al supporto e, in caso positivo, se incollato, appoggiato, chiodato, etc....  
Riportare l'impiego come da tabella per la selezione della scheda tecnica.
- VI Qualora il materiale non possa essere trattato con liquido di lavaggio, riportare o allegare dichiarazione con le eventuali motivazioni.

**N.B.** Alla scheda tecnica vanno allegati:

pianta, sezione, vista frontale e laterale del materiale, **indicando in legenda la natura dei materiali, lo spessore e la densità in conformità a quanto dichiarato nella scheda tecnica.** Gli elaborati devono essere datati e firmati su ciascuna faccia.

**ALLEGATO A)  
SCHEDE TECNICHE  
MODELLO H**

**A) AZIENDA PRODUTTRICE:** \_\_\_\_\_

**B) DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MATERIALE<sup>I</sup>:** \_\_\_\_\_

**C) DESCRIZIONE DEL MATERIALE<sup>II</sup>:** \_\_\_\_\_

C.1) NATURA DEI COMPONENTI (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE) \_\_\_\_\_

C.2) FORMATO (LUNGHEZZA, LARGHEZZA, SPESSORE<sup>III</sup>), PESO, LAVORAZIONE: \_\_\_\_\_

**D) ASSIEMAGGIO DEI DIVERSI COMPONENTI<sup>IV</sup>:** \_\_\_\_\_

**E) IMPIEGO<sup>V</sup>:** \_\_\_\_\_

**F) MANUTENZIONE<sup>VI</sup>:** \_\_\_\_\_

**G) DENOMINAZIONE COMM.LE DEL PRODOTTO IMPIEGATO PER IL TRATTAMENTO:**

G.1) DESCRIZIONE: \_\_\_\_\_

G.2) SISTEMA DI APPLICAZIONE E QUANTITÀ DI PRODOTTO UMIDO DA APPLICARE PER MQ, PER CIASCUN COMPONENTE E PER CIASCUNO STRATO: \_\_\_\_\_

G.3) NATURA DEI COMPONENTI: \_\_\_\_\_

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE<sup>1</sup>

\_\_\_\_\_

- I Qualora la denominazione commerciale del materiale non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.
- II Specificare se il materiale è isotropo o anisotropo.
- III Per spessore va intesa la dimensione di un corpo quando le altre due sono prevalenti. Nel caso di un manufatto complesso costituito da più parti, si escludono le parti le cui relative superfici non danno un contributo significativo ai fini della estensione superficiale complessiva, quali: giunti, incastri, ancoraggi, scanalature, alette di irrigidimento, guide per incastri, curvature, bordi, setti interni, sporgenze, etc. Per ciascuna delle parti restanti se ne determina lo spessore così come definito. Lo spessore minimo del manufatto nel suo complesso è il minore degli spessori come individuati.
- IV Indicare se trattasi di incollaggio, chiodatura, avvitatura o altro; se incollati indicare il tipo di collante.
- V Specificare se il materiale è in aderenza al supporto e, in caso positivo, se incollato, appoggiato, chiodato, etc.... Riportare l'impiego come da tabella per la selezione della scheda tecnica.
- VI Qualora il materiale non possa essere trattato con liquido di lavaggio, riportare o allegare dichiarazione con le eventuali motivazioni.

**N.B.** Alla scheda tecnica vanno allegati:

pianta, sezione, vista frontale e laterale del materiale, **indicando in legenda la natura dei materiali, lo spessore e la densità in conformità a quanto dichiarato nella scheda tecnica.** Gli elaborati devono essere datati e firmati su ciascuna faccia.

**ALLEGATO B)**  
**MODALITÀ DI VERSAMENTO PER RILASCIO DI CERTIFICATO DI PROVA AI SENSI  
 DELL'ARTICOLO 8 DEL D.M. 26 GIUGNO 1984 E S.M.I.**

Il versamento per il rilascio della certificazione richiesta deve essere effettuato mediante **un** bonifico bancario sul conto identificato dal seguente **codice IBAN**:

IT 41 M 07601 03200 000000871012

Per i bonifici effettuati dall'estero, il codice BIC / Swift – Banca d'Italia cui riferirsi è il seguente:  
**BPPIITRRXXX**

La causale da riportare per ciascun versamento deve essere la seguente:

*CNVVF/DCPST/3303/CER – Prodotto denominato...<sup>5</sup>*

**L'importo del bonifico è di € 100,00** per il **solo** esame istruttorio dell'istanza.

**All'esito positivo** dell'esame istruttorio, la D.C.P.S.T. avvierà il procedimento comunicando:

- l'importo necessario per l'esecuzione delle prove ed il rilascio della relativa certificazione;
- l'imposta di bollo da versare, integrativa di quella dell'istanza.

L'attestazione di pagamento fornita al richiedente dall'istituto bancario **deve** contenere le seguenti informazioni minime:

- a. identificazione chiara dell'ordinante;
- b. identificativo IBAN del conto di accredito, importo e causale secondo le indicazioni fornite
- c. certificazione dell'avvenuto versamento attraverso CRO/CRI/TRN

---

<sup>5</sup> Indicare l'identica denominazione del prodotto riportata nell'istanza